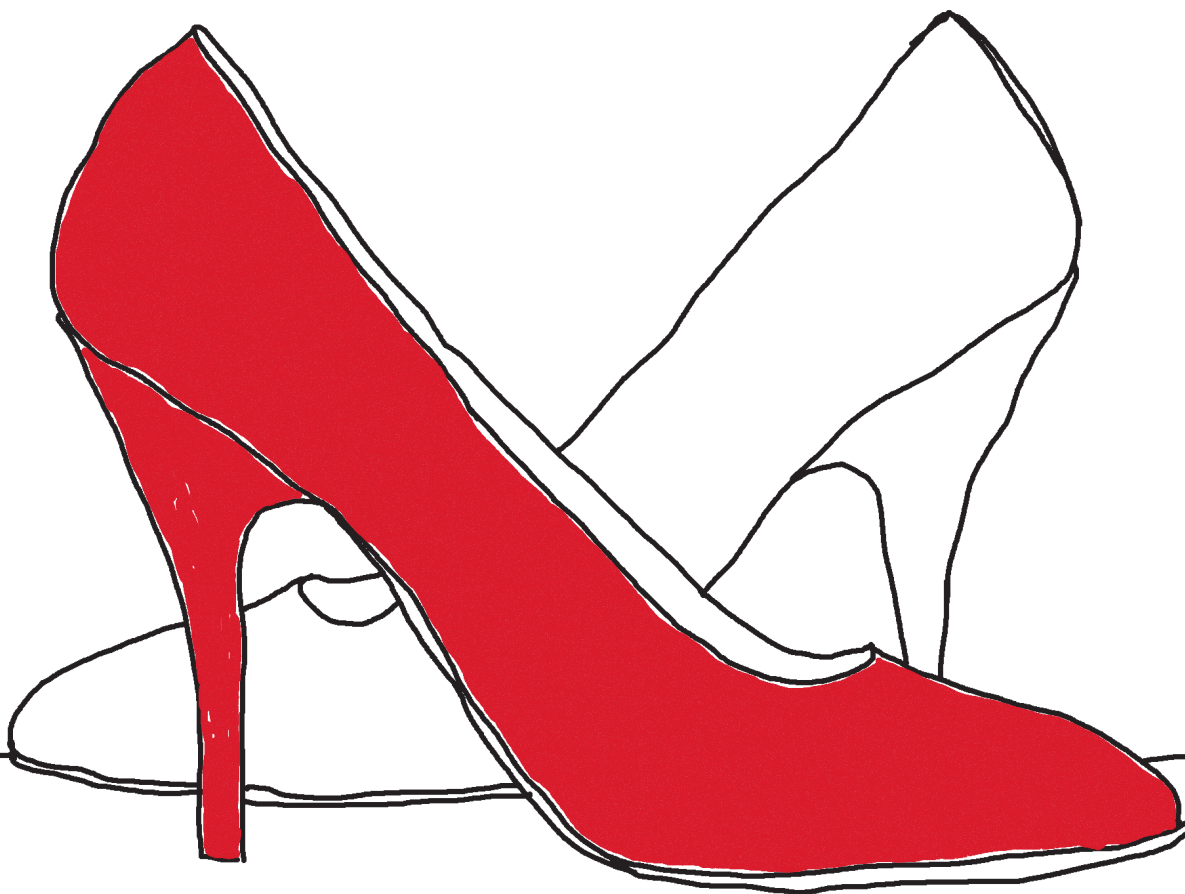
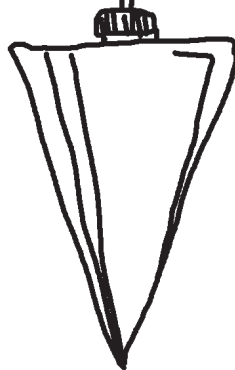
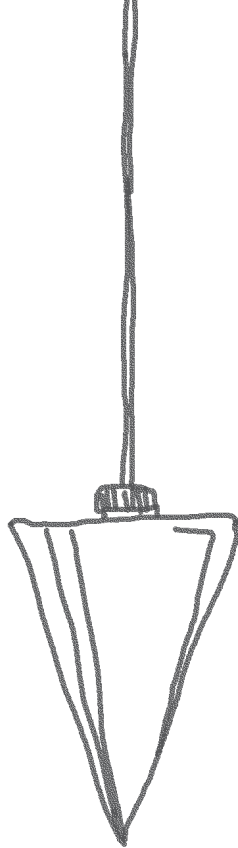


MUSEO   
*Salvatore Ferragamo*

FONDAZIONE FERRAGAMO

nella vita  
ci vuole...  
**Equilibrium**





Museo Salvatore Ferragamo  
in collaborazione con  
Fondazione Ferragamo

**nella vita  
ci vuole...**  
**Equilibrium**

a cura di Francesca Piani  
Illustrazioni di Chiara Fucci

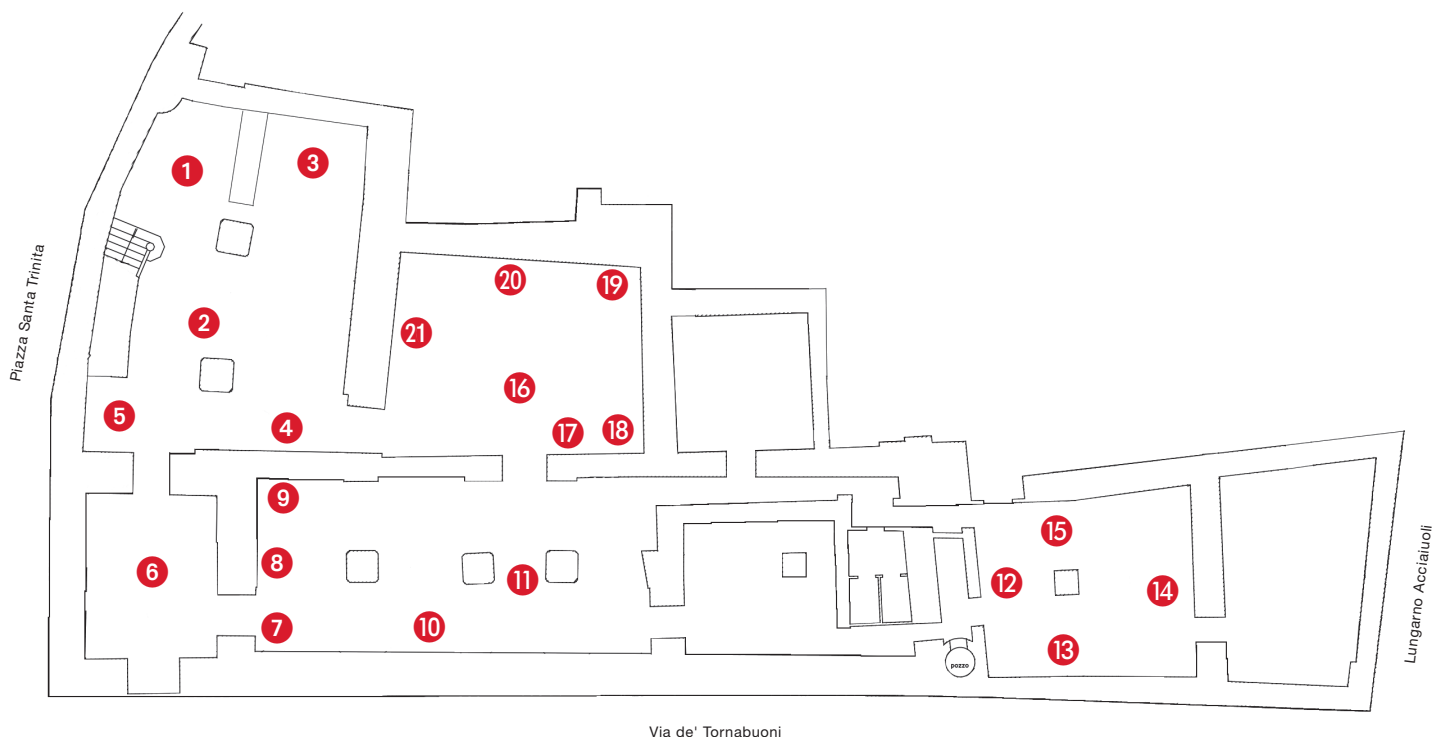
MUSEO   
*Salvatore Ferragamo*

**FONDAZIONE FERRAGAMO**

1 Cari visitatori, benvenuti al **Museo Salvatore Ferragamo**! Questo museo, dovete sapere, è stato inaugurato nel 1995 per far conoscere a tutti, e soprattutto a voi giovani, la storia di Salvatore Ferragamo e delle sue creazioni. Siamo nel basamento medievale di **Palazzo Spini Feroni** ed il luogo che vedete era conosciuto come Pozzo di Beatrice, per l'antico pozzo che vi è stato ritrovato. Secondo la tradizione infatti, in questo luogo, dall'angolo del ponte di Santa Trinita, il

poeta Dante Alighieri vide per la prima volta Beatrice Portinari, sua innamorata e musa ispiratrice.

Un luogo poetico a tutti gli effetti! Durante il percorso avrete ancora a che fare con Dante Alighieri e vi troverete davanti ad alcune domande, enigmi, prove... ma non vi spaventate: ci saremo sempre noi al vostro fianco, quindi munitevi di matita, coraggio e partite alla scoperta di **Equilibrium!** Le soluzioni ai quiz le troverete nell'ultima pagina.



## 2 Salvatore Ferragamo: calzolaio, artista, guaritore, ingegnere

Prima di andare avanti nella visita vi racconteremo la storia di **Salvatore Ferragamo**, un esperto calzolaio il cui nome è conosciuto oggi in tutto il mondo.

### Quiz 1

**Che cosa è un calzolaio secondo voi?**

- è uno che realizza calze
- è una persona che fa calzature
- è un artigiano che ripara scarpe

Salvatore nasce nel 1898 in un piccolo paese del sud Italia vicino a Napoli, inizia alla tenera età di 9 anni a fare modelli bellissimi e originali per le signore del paese.

Salvatore vuole ottenere scarpe belle, ma anche comode. Aveva notato infatti che non tutte le scarpe calzavano allo stesso modo. Per questo emigra negli Stati Uniti, dove grazie alla nascita dell'industria si erano fatti progressi nel fare le scarpe, e lì inizia a studiare all'università la struttura anatomica del piede.

**Curiosità** Sapete come è fatta la  
struttura del piede?  
Ogni piede è composto da 28  
ossa. In tutto 56 elementi che  
lavorano tutti insieme.  
Una costruzione complessa,  
più di quella della scatola  
cranica!



La sua clientela americana è composta dai divi del cinema, uomini e donne bellissimi. Tutti apprezzano le sue scarpe, ma lui non si dà pace di vedere persone con i piedi doloranti e scrive nella sua autobiografia:

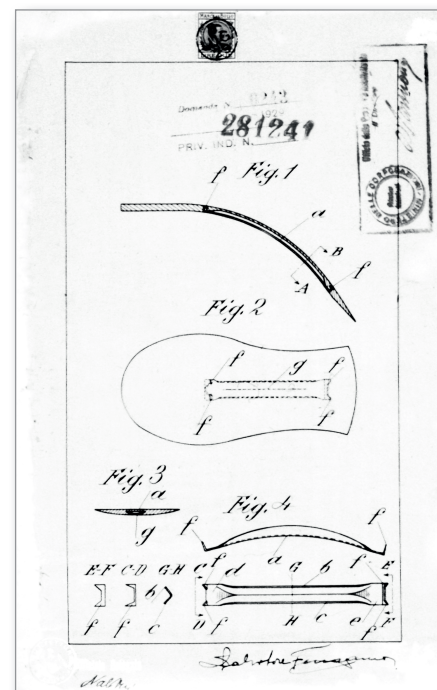
“Molti piedi vengono rovinati dalle scarpe. Non vorrà forse dire che quando il piede è nella scarpa, imprigionato come un uccello in gabbia, diventa incapace di funzionare nel modo giusto?”.

E fa una scoperta preziosa servendosi del filo a piombo: il peso del corpo cade sull’arco del piede che, grazie alla sua forma, lo distribuisce verso le dita e verso il tallone.

**Curiosità** Avete mai osservato le vostre impronte dei piedi sulla sabbia? L'impronta è di tutto il piede o solo di alcune parti?

Per questo, sostenendo l’arco tramite una lamina d’acciaio interna alle scarpe da lui inventata, il cambrione, Salvatore crea una scarpa che permette al piede di muoversi liberamente.

Vedete un cambrione gigante al centro della sala, e se alzate la testa notate che proprio sopra di esso è appeso un super pendolo!



## Quiz 2

In quali altri mestieri si utilizza un filo a piombo o un pendolo?

A noi ne vengono in mente per lo meno tre e a voi?

---

---

---

### 3 Brevetti e invenzioni

Tutto questo studio e questa creatività dovevano certo aver destato l'invidia di altri calzolari, per questo Salvatore decide di proteggere le sue idee. Sapete cosa vuol dire brevettare? Significa inventare qualcosa ed impedire che venga copiato da altri. Sulla parete-lavagna davanti a voi sono riportate le invenzioni che lo hanno reso famoso in tutto il mondo: soles speciali, tacchi di varie forme, rinforzi, sempre con l'obiettivo di dare benessere ai piedi. I modelli di Salvatore pesavano meno degli altri e questa bilancia è proprio quella che usava lui per dimostrare la leggerezza delle sue calzature. Uno dei brevetti più importanti è della metà degli anni Trenta: quando a causa della guerra comincia a scarseggiare l'acciaio di qualità, necessario per il cambrione, Salvatore crea la scarpa del secolo, con suola o tacco a zeppa. È la perfezione in assoluto. Il piede trova un appoggio stabile su tutta la superficie, soprattutto se la zeppa è in sughero.

#### Quiz 3

**Le scarpe sulla bilancia pesano 133 grammi. Guardatele. Che materiale è quello che sta sul piede? Vi ricorda qualcosa?**

---



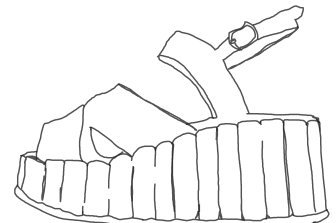
---

#### Quiz 4

**Nella parete lunga vedete molti modelli di scarpe, ma quale tra questi modelli ha un tacco a zeppa?**








#### Quiz 5

**Nella vita di tutti i giorni, dove si adopera il sughero?**

---



---

Il sughero si ottiene dalla corteccia degli alberi, è naturale. Dovete sapere che alle sugherete (le foreste di sughero) fa bene togliere la corteccia, così ricresce, e gli alberi sono più sani.

## 4 Forme

Vi trovate di fronte ad una parete di forme in legno. Questo signore al centro è Salvatore. Secondo voi a cosa servono queste forme?

---

## Quiz 6

**Molte di queste forme hanno dei buchini, perché?**

- per appenderle al chiodo
- per appoggiarvi sopra il modello in pelle
- per fare entrare e uscire i tarli

Leggete i nomi scritti sopra, sono quelli delle clienti famose, ne riconoscete qualcuna? Salvatore realizzava scarpe su misura, toccando, misurando e studiando i piedi: le sue clienti quindi avevano i piedi “schedati”.

---

---

## 5 Non tutti i piedi sono uguali

Su questo banco vedete molte forme di piedi, più lunghe, più corte, più strette o più larghe. Le persone si differenziano anche dalla forma dei loro piedi, di conseguenza le scarpe giuste sono quelle che rispettano le differenze anatomiche. Voi come vi sentite nelle scarpe che indossate? Riuscite a muovere le dita liberamente o no? Dovete sapere che tra le dita e la punta della scarpa ci deve essere sempre un po' di spazio.

## 6 In cammino da 6 milioni di anni

La storia umana cominciò in Africa intorno a 6 milioni di anni fa. Per secoli gli scienziati hanno pensato che la crescita del cervello, e con essa dell'intelligenza, fosse stata l'evoluzione più importante compiuta dall'uomo. In realtà solo 2 milioni di anni fa, e con il genere *Homo sapiens*, inizia la crescita del cervello, ma fu un'altra innovazione a differenziare l'uomo dalle scimmie: la postura bipede (cioè su due piedi) e l'abbandono dell'andatura a quattro zampe.

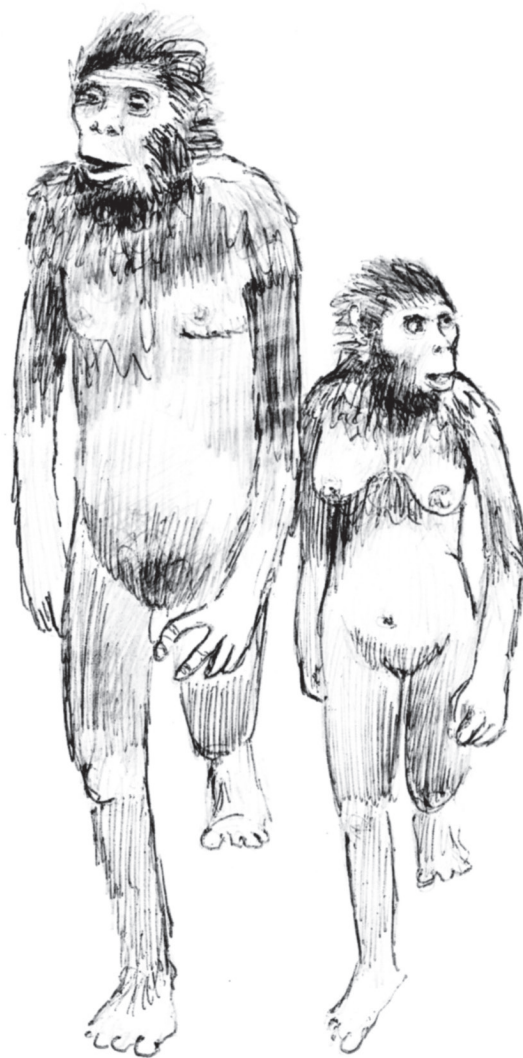
## Quiz 7

**Al centro della sala vedete due ominini. Ma che vuol dire ominini?**

- uomini piccoli
- gnomi
- i nomi dei nostri antenati che hanno iniziato a camminare in piedi

L'uomo cammina, ma usa anche le mani per afferrare le cose, si può arrampicare e può nuotare. Forse ci sono animali, come il ghepardo, che sono più veloci degli uomini, o altri come le scimmie più capaci di arrampicarsi sugli alberi. Ma quale è l'unico essere in grado di saper fare tutte queste cose? L'uomo! Le tracce lasciate dalla prima passeggiata degli ominini sono simili a quelle lasciate sulla Luna dagli astronauti americani Neil Armstrong

e Buzz Aldrin nel 1969. Un'altra conquista del genere umano ottenuta grazie al camminare! La meccanica del movimento ha interessato anche il mondo dell'arte. Le fotografie che vedete alle pareti sono di Eadweard Muybridge, che ha provato a fotografare e analizzare il movimento degli animali e degli esseri umani impiegando fino a 24 macchine fotografiche insieme, messe in sequenza, e anticipando così un'invenzione fondamentale: il cinema.





## 7 Stare in piedi

In questa sala trovate molte opere d'arte di epoche diverse che prendono ispirazione dal tema del camminare che, con il cadere, è simbolo dei rischi che l'uomo corre quotidianamente: stare in salute o ammalarsi, avere un lavoro o perderlo, innamorarsi o perdere la persona amata ecc... cioè quello che di bello o brutto può capitare nell'avventura della vita.

## 8 Un lungo cammino

Vi avevo detto che lo avreste incontrato di nuovo!

**Dante Alighieri** sapeva che camminare significa anche andare alla ricerca di se stessi e di ciò che esiste oltre la vita, per questo nella sua opera più conosciuta, la Divina Commedia, descrive un lungo viaggio a piedi nell'Inferno, Purgatorio e Paradiso. Un viaggio pieno di peripezie, ostacoli, tra dannati e beati, e l'inizio del viaggio è in una selva oscura, "nel mezzo del cammin" di una vita. La vita è vista come un cammino a piedi.

## 9 Antony Gormley

Molti artisti dall'antichità in poi sono stati affascinati dai piedi, dal camminare. Gli scultori, ad esempio, hanno studiato come far stare in piedi figure fatte di pietra o di bronzo. Hanno cioè studiato l'equilibrio. Questa ad esempio è l'opera di un artista inglese vivente!

## Quiz 8

**Cosa raffigura questa scultura?**

---

**Notate qualcosa di particolare nel modo in cui è fatta?**

---

---

## 10 Scheletri animati

Alla parete vedete dei disegni di scheletri, sono di un artista che si chiamava **Alessandro Allori**. Dovete sapere che alla metà del Sedicesimo secolo lo studio dell'anatomia passava proprio da disegni come questi, o addirittura dallo studio sui cadaveri, che era pratica necessaria ai pittori per una corretta conoscenza dell'uomo. Questi disegni ci mostrano degli scheletri umani: secondo voi cosa stanno facendo?

## 11 Primi passi

**Adriano Cecioni** è l'artista che ha realizzato questa scultura nel 1869. Cosa rappresenta? Ma certamente: un bimbo che compie i suoi primi passi! Notate come l'artista lo abbia raffigurato in maniera molto veritiera mostrandone, oltre alle caratteristiche fisiche proprie di un bambino (la testa un po' grossa rispetto al resto ad esempio), anche la meraviglia, la sorpresa, la sua emozione. Ha colto il momento esatto in cui il bambino sta per cadere o forse fare i primi passi.

## Quiz 9

**Cosa hanno di particolare le scarpine che vedete alla parete?**

---

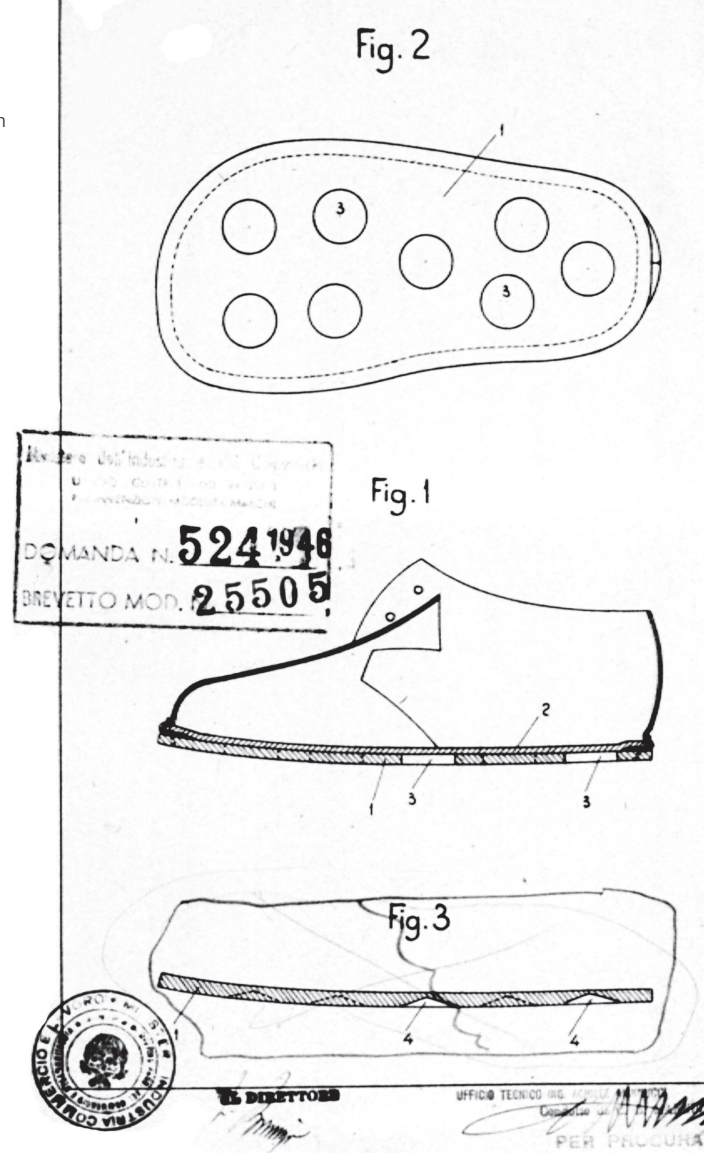


---



---

Imparare a camminare è un momento importante per l'evoluzione dell'uomo. Dicono i genitori con orgoglio: "Cammina!". È quando il bambino entra nella vita. Fino a poco prima si muove come un animale e poi diventa umano. E quante fasi ci sono in questa evoluzione! Il bambino prima si rovescia su se stesso più volte come una stella marina, poi striscia come un serpente, poi va a 4 zampe come i gatti e solo alla fine si alza in piedi. Che sforzo incredibile!



Nel corridoio vedete dei video che mostrano diverse persone che camminano. L'azione del camminare non è sempre uguale, si regola in base al luogo, al terreno, alla forza della persona. Avrete notato che ognuno ha un modo di camminare differente: chi sta più eretto, chi dondola di più le braccia. Ognuno ha un suo stile. Dimmi come cammini e ti dirò chi sei!

## 12 Funambolismo

I protagonisti di questa sala sono gli eroi del circo, gli acrobati e i funamboli, coloro che dell'equilibrio hanno fatto un'arte e un lavoro.

### Quiz 10

Che cosa è un funambolo?

- un esperto di canne fumarie
- chi intreccia le funi
- un acrobata che cammina sul filo

## 13 La Fortuna

Nei primi anni del Sedicesimo secolo **Albrecht Dürer** realizza questa stampa. Rappresenta la Fortuna come una donna in equilibrio su una palla, che è il mondo.

### Quiz 11

Perché Dürer avrà voluto rappresentare la Fortuna così, lo sapete voi? Provate a scrivere il motivo.

---

---

---

---

I funamboli sempre stati tra i soggetti preferiti dagli artisti (come **Picasso**, **Calder**, **Klee** e molti altri che vedete in questa stanza), ma anche da attori e registi. **Charlie Chaplin** (Charlot) ad esempio aveva una buffa camminata che lo ha reso famoso. Sapreste imitarla?



①	②	③
④	⑤	⑥
⑦	⑧	⑨

## 14 Il puzzle di Giulio Paolini

Questa è l'opera di un artista italiano contemporaneo intitolata *l'Equilibrista*. È fatta di tanti pezzi. Noi li abbiamo scombinati per voi. Dovete ricreare l'equilibrio dell'opera guardandola e numerando i pezzi.



15 Per stare in equilibrio su queste scarpe del 1940 bisogna essere quasi degli acrobati, guardate quanto sono alte! Se andate per strada potete vedere tante ragazze che camminano su tacchi vertiginosi. È pericoloso cadere dai tacchi...ma come sono belli!

## 16 Equilibrio e danza

La danza è un elemento sempre presente in ogni cultura, in ogni epoca e in tutto il mondo. Per l'importanza data al piede, la danza concentra in sé due istinti: la sicurezza del legame con la terra, ma allo stesso tempo anche il desiderio di spiccare salti verso il cielo. Nella danza ci si libera, si fanno balzi, ci si illude di volare. Molti ballerini lo fanno davvero. Volare è infatti uno dei più grandi sogni del genere umano, abbiamo inventato aerei ed elicotteri per questo!

## Quiz 12

**Questa sala è dedicata completamente alla danza, solo un'opera non è coerente, quale? Unite i puntini e scopritelo. Non vi ricorda nessun personaggio dei cartoni animati? Quale?**

---

---

## 17 I cambiamenti della danza

Vedete quest'opera, è una delle tavole degli intermezzi della *Pellegrina*, un balletto, dipinti nel XVI secolo da **Bernardo Buontalenti**. Si tratta di uno dei fondamenti della storia della danza. Nel corso del tempo il modo di ballare ha cambiato le sue regole, guardate questa tavola e poi guardate le sculture che sono in questa stessa sala.

Notate niente di differente nelle posizioni dei ballerini o delle ballerine?

Possiamo dire che nell'opera di Buontalenti si mostra il modo di ballare del suo periodo, dominato da un grande controllo e una ricercata armonia delle forme: le coreografie si facevano con i piedi ben saldi a terra.

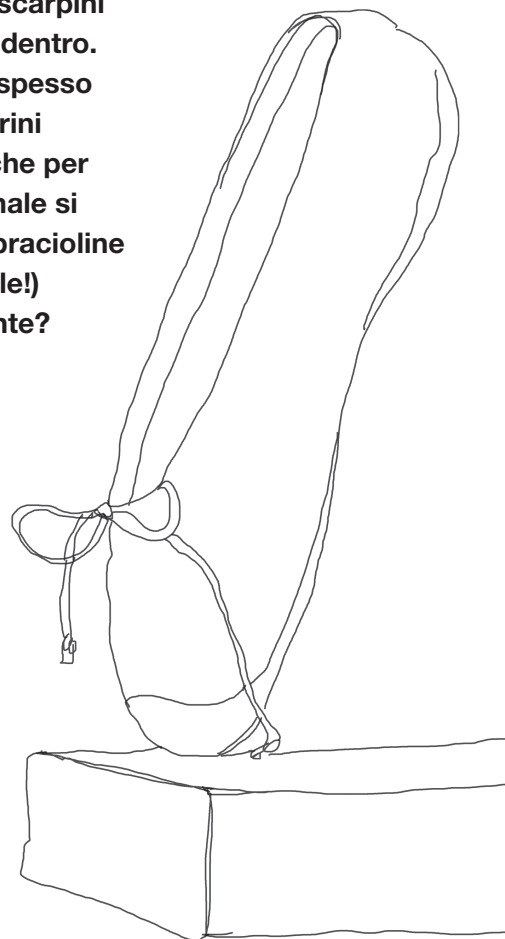
Nell'Ottocento invece la tensione verso l'alto si afferma progressivamente e troviamo così le ballerine che siamo soliti immaginare, quelle con tutù e scarpini di raso, quelle sulle punte. Anche loro avevano delle regole molto severe da rispettare.

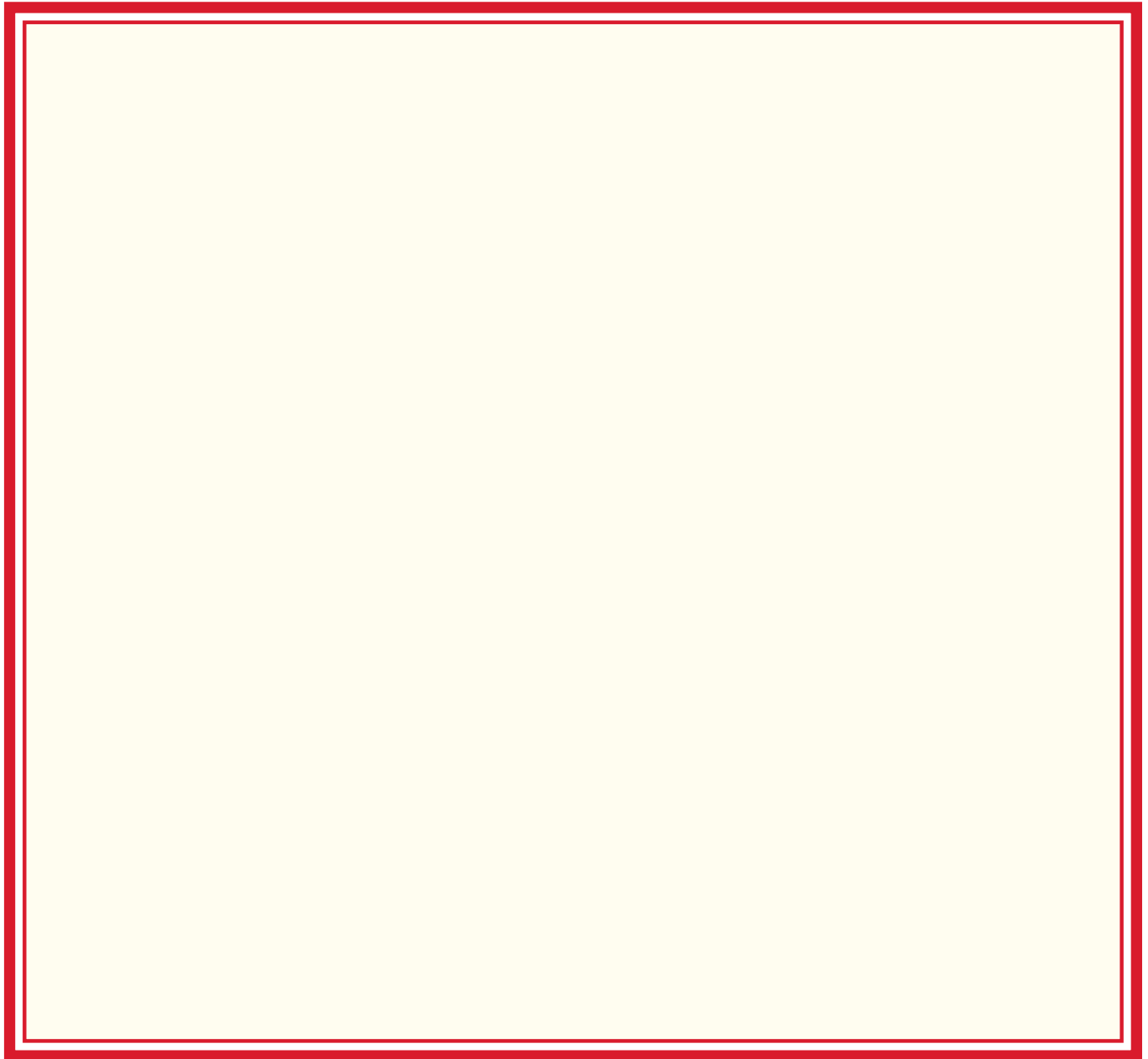
Nel XX secolo e ai nostri giorni ballerini come **Isadora Duncan, Vaslav Nijinsky, Trisha Brown, William Forsythe** e **Pina Bausch** hanno dato alla danza nuova libertà. Grazie a loro si è capito che ogni movimento è danza.

## 18 Scarpe per danzare

Anche in quest'ultima sezione non poteva mancare un accenno alla creatività di Salvatore Ferragamo attraverso questi modelli, uno dei quali adatto per la danza sulle punte. Salvatore poteva infatti vantare tra le sue clienti ballerine importantissime come Katherine Dunham, Alicia Markova, Anna Pavlova, Colette Marchand e Agnes de Mille.

**Curiosità** **Danzare per i ballerini non è sempre una gioia. Le punte degli scarpini hanno il gesso dentro. Lo sapete che spesso i piedi dei ballerini sanguinano e che per sentire meno male si mettono delle bracioline (si proprio quelle!) intorno alle punte?**





## 19 Linee spezzate

Anche l'artista **Julio González** era interessato al tema della danza, guardate le sue sculture, sono alleggerite, quasi essenziali, solo linee spezzate. Eppure chiare nella rappresentazione del soggetto. Disegna qui sopra la tua scultura preferita di González!

## 20 Uno spunto per quando sarete a casa

Dalla fine degli anni Quaranta in poi, la danza come la pittura, la scultura e la musica cerca di sperimentare sempre di più e non c'è più bisogno di spazi teatrali per fare spettacolo. Guardate il video della coreografa e ballerina americana **Trisha Brown**: compie passi di danza con una matita tra i piedi, tracciando sulla carta le traiettorie del movimento. Potrebbe essere un'idea divertente, ma poi non lamentatevi se vi dicono che disegnate con i piedi!

## 21 Edgar Degas

I soggetti preferiti di **Edgar Degas** sono i cavalli e le ballerine, soprattutto era attratto dal cogliere il momento di sospensione dell'equilibrio perfetto. Inizia a frequentare la scuola di danza dell'Opera di Parigi nel 1872, e studia analiticamente corpi e movimenti delle ballerine, come uno scienziato. Guardate questo bronzetto: riuscite a vedere bene le caratteristiche del viso della ballerina? Certamente no, Degas era interessato al movimento, non alla fisionomia. Le sue ballerine mostrano qualcosa della loro origine animale, lo notiamo dagli equilibri precari e dalle pose scomposte.

La visita è finita, ma potete ripensare a quello che abbiamo scoperto oggi. Guardate le sculture, i palazzi, tutto è legato all'equilibrio! Inoltre adesso capirete ancora meglio cosa si intende quando si descrive una persona dicendo "è proprio una persona equilibrata". Provate anche voi a cercare equilibrio nelle vostre giornate, in quello che mangiate e nella vostra vita, **è un consiglio da amici!**



## Soluzioni

**Quiz 1** La risposta giusta è la B.

**Quiz 2** L'architetto, il muratore ed il cartomante, ad esempio.

**Quiz 3** Il materiale da scoprire è il filo di nylon, la lenza trasparente usata anche dai pescatori!

**Quiz 4** La zeppa è il disegno a destra.

**Quiz 5** Il sughero è il materiale con cui sono fatti i tappi delle bottiglie di vino.

**Quiz 6** La risposta giusta è la B.

**Quiz 7** La risposta giusta è la C.

**Quiz 8** La scultura rappresenta un uomo che cammina. La forma sembra non esistere, è ridotta a pezzetti, eppure la struttura è perfettamente bilanciata, come una costellazione di stelle.

**Quiz 9** La scarpa ha una serie di ventose rivolte verso la parte interna della suola

che crea un sistema antiscivolo per bambini alle prime armi con il camminare. Queste scarpine sono state create da Salvatore Ferragamo per il figlio Ferruccio.

**Quiz 10** La risposta giusta è la C.

**Quiz 11** È rappresentata come una donna sulla palla perché, come una palla, la Fortuna gira! Può assisterti e far sì che tutto vada per il verso giusto o abbandonarti e lasciare che tutto vada storto. Non è costante la fortuna.

**Quiz 12** L'opera rappresenta un'acrobata appesa ad una corda, è dell'artista George Segal, uno dei maggiori artisti della Pop Art americana, che l'ha realizzata nel 1996. Il personaggio dei cartoni animati al quale assomiglia è certamente Tarzan appeso alla sua liana!

## Il puzzle di Giulio Paolini

